



FIGLIE DELLA MISERICORDIA

del Terzo Ordine Regolare di San Francesco

IL CAMMINO VERSO IL CENTENARIO

Formazione Permanente dei laici, CFM

2018-2020



Oposcolo N° 3



*Figlie della Misericordia del TOR di san Francesco,
Via di Porta Maggiore, 38 00185 – Roma Italia
Tel. 0039067027842 – Fax 0670300513
e-mail: cfmroma@gmail.com – Superiora Generale
A cura del governo generale
-2018-*

Itinerario formativo dei laici, 2018

AMBIENTAZIONE:

*Al centro del luogo dell'incontro, si mette il Vangelo e questa frase:
"GUARDAMI SULLA CROCE; COME AMO IL PADRE E MUOIO PER IL PADRE "!*

DINAMICA DI INIZIO: ACCENDERE LE CANDELE

(Questa parte del sussidio solo per l'animatore. Dopo aver completato la dinamica vengono consegnati gli opuscoli)

Materiale: 2 candele, 2 scatole di fiammiferi.

FORMARE: due squadre con lo stesso numero di partecipanti. Due linee sono disegnate sul terreno per ogni squadra. Dietro a loro ci sono i membri della squadra in fila e, sull'altra linea di arrivo, la candela e il fiammifero.

SVILUPPO: al segnale di partenza il primo giocatore di ogni squadra va al traguardo, accende la candela e la porta al secondo giocatore. Questo lo riprende e lo spegne quando raggiunge la linea. Quindi corre indietro e tocca il terzo giocatore nella sua mano. E così continua. **La squadra il cui primo giocatore fa il primo passo sulla linea di partenza sarà il vincitore.** Se durante il corso la candela accesa si spegne, il giocatore deve tornare alla linea e riaccenderla.

BREVE INTRODUZIONE:

*Continuiamo ad approfondire la conoscenza del Documento del Magistero della Chiesa. Nel secondo capitolo del decreto **Apostolicam Actuositatem**, il Concilio offre in modo sistematico e completo, anche se brevemente, la dottrina sulla missione della Chiesa, anche per quanto riguarda l'apostolato dell'evangelizzazione e santificazione degli uomini, e infine le realtà temporanee. Con gli scritti di Maria Petković mediteremo sulla **DEVOZIONE SPECIALE CHE SI DEVE FOMENTARE**.*

*Per iniziare l'incontro l'animatore introduce il momento con la preghiera al Padre Eterno, della b. Madre Maria Petković. Si può pregare per solista e l'assemblea risponde con: **Ti preghiamo, ascoltaci**.*

PREGHIERA D'INIZIO



- ⊕ Dio Eterno, Padre nostro, liberaci sempre da tutti i mali, dall'anima e dal corpo ... *Ti preghiamo, ascoltaci.*
- ⊕ Dio Eterno, Padre nostro, liberaci dalla morte eterna *Ti preghiamo, ascoltaci.*
- ⊕ Dio Eterno, Padre nostro, concedi a tutti i popoli la grazia di vivere insieme in pace *Ti preghiamo, ascoltaci.*
- ⊕ Dio Eterno, Padre nostro, infondi nel Santo Padre, nei nostri Vescovi, Sacerdoti, Religiosi, Missionari e Missionari, i doni del tuo Santo Spirito *Ti preghiamo, ascoltaci.*

✚ Dio Eterno, Padre nostro, concedici la grazia di lodarti e glorificarti ora e per tutta l'eternità
Ti preghiamo, ascoltaci.

DOCUMENTO ECLESIALE

CAPITOLO II

I FINI DELL'APOSTOLATO DEI LAICI

Introduzione

5. L'opera della redenzione di Cristo ha per natura sua come fine la salvezza degli uomini, però abbraccia pure il rinnovamento di tutto l'ordine temporale. Di conseguenza la missione della Chiesa non mira soltanto a portare il messaggio di Cristo e la sua grazia agli uomini, ma anche ad animare e perfezionare l'ordine temporale con lo spirito evangelico. I laici, dunque, svolgendo tale missione della Chiesa, esercitano il loro apostolato nella Chiesa e nel mondo, nell'ordine spirituale e in quello temporale. Questi ordini, sebbene siano distinti, tuttavia sono così legati nell'unico disegno divino, che Dio stesso intende ricapitolare in Cristo tutto il mondo per formare una creazione nuova: in modo iniziale sulla terra, in modo perfetto alla fine del tempo. Nell'uno e nell'altro ordine il laico, che è simultaneamente membro del popolo di Dio e della città degli uomini, deve continuamente farsi guidare dalla sua unica coscienza cristiana.

L'apostolato di evangelizzazione e di santificazione

6. La missione della Chiesa ha come scopo la salvezza degli uomini, che si raggiunge con la fede in Cristo e con la sua grazia. Perciò l'apostolato della Chiesa e di tutti i suoi membri è diretto

Itinerario formativo dei laici, 2018

prima di tutto a manifestare al mondo il messaggio di Cristo con la parola e i fatti e a comunicare la sua grazia. Ciò viene effettuato soprattutto con il ministero della parola e dei sacramenti, affidato in modo speciale al clero, nel quale anche i laici hanno la loro parte molto importante da compiere «per essere anch'essi cooperatori della verità» (3 *Gv* 8). È specialmente in questo ordine che l'apostolato dei laici e il ministero pastorale si completano a vicenda.

Molte sono le occasioni che si presentano ai laici per esercitare l'apostolato dell'evangelizzazione e della santificazione. La stessa testimonianza della vita cristiana e le opere buone compiute con spirito soprannaturale hanno la forza di attirare gli uomini alla fede e a Dio; il Signore dice infatti: «Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini in modo che vedano le vostre opere buone e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli» (*Mt* 5,16).

Tuttavia tale apostolato non consiste soltanto nella testimonianza della vita; il vero apostolo cerca le occasioni per annunziare Cristo con la parola sia ai non credenti per condurli alla fede, sia ai fedeli per istruirli, confermarli ed indurli ad una vita più fervente; «poiché l'amore di Cristo ci sospinge» (2 *Cor* 5,14) e nel cuore di tutti devono echeggiare le parole dell'Apostolo: «Guai a me se non annunciassi il Vangelo» (1 *Cor* 9,16) (11).

Siccome questo nostro tempo nascono nuove questioni e si diffondono gravissimi errori che cercano di abbattere dalle fondamenta la religione, l'ordine morale e la stessa società umana, questo sacro Concilio esorta vivamente tutti i laici, perché secondo la misura dei loro talenti e della loro formazione dottrinale, e seguendo il pensiero della Chiesa, adempiano con diligenza anche maggiore la parte loro spettante nell'enucleare, difendere e rettamente applicare i principi cristiani ai problemi attuali.



LAICI DI ARGENTINA



**“Aprire le porte, lavorare con i laici,
sognare con loro, riflettere e
specialmente pregare con loro”.**

(Papa Francesco)

Itinerario formativo dei laici, 2018

L'animazione cristiana dell'ordine temporale

7. Quanto al mondo, è questo il disegno di Dio: che gli uomini, con animo concorde, instaurino e perfezionino sempre più l'ordine delle realtà temporali.



Tutto ciò che compone l'ordine temporale, cioè i beni della vita e della famiglia, la cultura, l'economia, le arti e le professioni, le istituzioni della comunità politica, le relazioni internazionali e così via, la loro evoluzione e il loro progresso, non sono

soltanto mezzi con cui l'uomo può raggiungere il suo fine ultimo, ma hanno un valore proprio, riposto in essi da Dio, sia considerati in se stessi, sia considerati come parti di tutto l'ordine temporale: « E Dio vide tutte le cose che aveva fatto, ed erano assai buone » (*Gen 1,31*). Questa loro bontà naturale riceve una speciale dignità dal rapporto che essi hanno con la persona umana a servizio della quale sono stati creati. Infine piacque a Dio unificare in Cristo Gesù tutte le cose naturali e soprannaturali, « affinché egli abbia il primato sopra tutte le cose » (*Col 1,18*). Questa destinazione, tuttavia, non solo non priva l'ordine delle realtà temporali della sua autonomia, dei suoi propri fini, delle sue proprie leggi, dei suoi propri mezzi, della sua importanza per il bene dell'uomo, ma anzi

ne perfeziona la forza e il valore e nello stesso tempo lo adegua alla vocazione totale dell'uomo sulla terra.

Nel corso della storia, l'uso delle cose temporali è stato macchiato da gravi manchevolezze, perché gli uomini, in conseguenza del peccato originale, spesso sono caduti in moltissimi errori intorno al vero Dio, alla natura dell'uomo e ai principi della legge morale: allora i costumi e le istituzioni umane sono stati corrotti e non di rado conculcata la stessa persona umana. Anche ai nostri giorni, non pochi, ponendo un'eccessiva fiducia nel progresso delle



scienze naturali e della tecnica inclinano verso una specie di idolatria delle cose temporali,

fattisi piuttosto schiavi che padroni di esse.

È compito di tutta la Chiesa aiutare gli uomini affinché siano resi capaci di ben costruire tutto l'ordine temporale e di ordinarlo a Dio per mezzo di Cristo.

È compito dei pastori enunciare con chiarezza i principi circa il fine della creazione e l'uso del mondo, dare gli aiuti morali e spirituali affinché l'ordine temporale venga instaurato in Cristo.

I laici devono assumere il rinnovamento dell'ordine temporale come compito proprio e in esso, guidati dalla luce del Vangelo e

Itinerario formativo dei laici, 2018

dal pensiero della Chiesa e mossi dalla carità cristiana, operare direttamente e in modo concreto; come cittadini devono cooperare con gli altri cittadini secondo la specifica competenza e sotto la propria responsabilità; dappertutto e in ogni cosa devono cercare la giustizia del regno di Dio.

L'ordine temporale deve essere rinnovato in modo che, nel rispetto integrale delle leggi sue proprie, sia reso più conforme ai principi superiori della vita. Cristiana e adattato alle svariate condizioni di luogo di tempo e di popoli. Tra le opere di simile apostolato si distingue eminentemente l'azione sociale dei cristiani. Il Concilio desidera oggi che essa si estenda a tutto l'ambito dell'ordine temporale, anche a quello della cultura.

PAROLA DELLA CONGREGAZIONE

DELLA SPECIALE DEVOZIONE CHE SI DEVE FOMENTARE

Roma, 1-V-1958

Così come ogni Congregazione ha una devozione speciale, la nostra ha una particolare devozione per il **Padre Celeste** e per il suo Verbo Incarnato Gesù Cristo, che con il titolo di Re sono le insegne peculiari e speciali della Congregazione.



Tutti dobbiamo pregare continuamente invocando il Padre Eterno, il Figlio e lo Spirito Santo.

Tutto chiediamo al Padre Eterno per mediazione di Nostro Signore Gesù Cristo come Lui stesso ci ha insegnato e come

vediamo nella S. Messa che ogni preghiera termina con le parole: "per Gesù Cristo Nostro Signore".

La nostra Congregazione non ha preso una cosa nuova, ma quella che nostro Signore ci ha insegnato: **per glorificare e lodare Dio Padre e il suo Ssmo. Nome**, con lo spirito dell'amore, a imitazione del Cuore di Gesù, che ci ha insegnato a pregare: "Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, il tuo regno venga a noi, sia fatta la tua volontà" (Mt 6, 9-13).

Sull'altare, Gesù continua a perpetuare il sacrificio del Calvario, come descritto in un libro meraviglioso ed emotivo FIDUCIA, Gesù Crocifisso dice all'anima: *"Guardami sulla croce; come amo il Padre e muoio per il Padre; ma il mio amore non muore. Muoio dalla voglia di aumentare l'amore del Padre nei milioni di cuori degli uomini. Perdo la vita per trovare un numero illimitato di altre vite. Il chicco di grano se si scioglie sulla terra, porta molti frutti, in innumerevoli spighe"*.

Non dimentichiamo di meditare sulla Santissima Passione di Cristo, tuttavia capiremo sempre più la sua voce gentile che grida dall'altare: "Cara anima, voglio che tu mi dia **il tuo cuore**, i tuoi occhi, le tue mani, i tuoi piedi, il tuo corpo, tutto il tuo essere, amare il Padre in te e attraverso di te. Ascolta la mia supplica, estingua la mia ardente sete d'amore per Lui. Ho bisogno del tuo cuore, di tutta la tua vita per lenire il dolore che soffro per amore di mio Padre. "

In Cristo, tua sorella minore e Madre spirituale



Itinerario formativo dei laici, 2018

DOMANDE PER LA CONDIVISIONE

- ⊕ *Quali realtà temporali ci sentiamo chiamate da Dio ad evangelizzare che fanno parte del Carisma delle Figlie della Misericordia?_*

- ⊕ *Stabilire gli IMPEGNI più importanti che i laici possono assumere nell'ANIMAZIONE dell'ordine temporale: nel campo del matrimonio e della famiglia. Nel campo della politica. Nella questione socio-economica nel mondo del lavoro.*

✚ *"Anima mia, voglio che tu mi dia il tuo cuore, i tuoi occhi, le tue mani, i tuoi piedi, il tuo corpo, tutto il tuo essere, per amare il Padre in te e attraverso di te." Cosa rispondi a Gesù? Puoi scrivere una piccola preghiera in risposta a questa frase.*

PREGHIERA DEI LAICI

*Ti lodiamo **Padre** di Bontà e Misericordia, Signore del cielo e della terra, per il tuo Figlio Gesù Cristo e il tuo Santo Spirito, ci chiama, consacra e invia ad essere laici missionari della tua misericordia.*

In occasione del centenario della Congregazione Figlie della Misericordia del TOR di San Francesco, con il potere trasformante del tuo Santo Spirito, donaci la grazia della penitenza e della conversione.

Rendici persone di fede, speranza e carità, umili costruttori di fraternità, servi allegri dell'umanità, verità e giustizia nella società.

*Uniti per la gloria di Dio, con la beata Maria di Gesù Crocifisso Petković e San Francesco d'Assisi,
venga a noi il tuo Regno, Signore
venga a noi il tuo regno d'amore,
venga a noi il tuo regno di pace e bene.
Amen.*



M ISSIONERI della MISERICORDIA PARAGUAY



*"Ci sono innumerevoli opportunità per i laici
di esercitare l'apostolato
dell'evangelizzazione e della
santificazione"*

(APOSTOLICAM ACTUOSITATEM, N° 6)